

Il sottoscritto Revisore dei Conti Dottor Massimo Terranova con studio in Aosta (AO) Via Aubert n. 25, in data 07.03.2016 ha esaminato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 della Fondazione Centro Studi storico - letterari Natalino Sapegno – ONLUS redatto dal Direttore ai sensi dell'articolo 12 dello statuto. Il bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione del Direttore, è stato regolarmente messo a disposizione dello scrivente Revisore unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 come viene presentato si riassume nei seguenti valori

STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Disponibilità	93.231,15
Immobilizzazioni nette	14.097,86
Totale Attivo	107.329,01
Patrimonio Netto	53.647,98
Passività	53.681,03
Totale passivo e Patrimonio Netto	107.329,01

Movimentazione del patrimonio netto

Patrimonio netto 2011	61.681,45
Disavanzo dell'esercizio 2012	-7.253,53
Patrimonio netto 2012	54.427,92
Avanzo dell'esercizio 2013	4.981,81
Patrimonio netto 2013	59.409,73
Avanzo dell'esercizio 2014	4.142,19
Patrimonio Netto 2014	63.551,92
Disavanzo 2015	-779,94

Utilizzo utili di gestione precedenti	-9124,00
Patrimonio netto 2015	53.647,98

CONTO ECONOMICO

Proventi ordinari	127.916,98
Proventi finanziari	61,73
Proventi straordinari: contributi	18831.84
Proventi straordinari: Sopravvenienze attive	35.955.87
TOTALE PROVENTI	+163.934.58
Spese di gestione	94.045,46
Spese funzionali	4.523,25
Oneri finanziari	0
Oneri Straordinari	1938,33
Ammortamenti	5115,00
TOTALE ONERI	164.714.52
DISAVANZO	779,94

Considerazioni finali

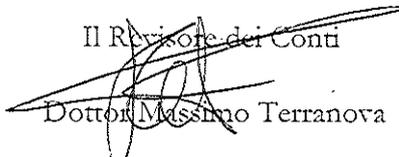
- 1) L'esame di bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, alla tecnica contabile e alle norme stabilite per le imprese, qualora compatibili con la natura non commerciale della fondazione
- 2) Si prende atto che il conto consuntivo e lo stato patrimoniale sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.
- 3) Si ricorda che compito dell'organo di revisione è anche quello di verificare che il patrimonio ed il fondo di dotazione della Fondazione siano esistenti ed adeguati al fine di garantire il pieno

adempimento delle obbligazioni assunte. Inoltre compito del revisore è anche quello di verificare che la destinazione del fondo di dotazione (insieme a tutte le altre risorse della fondazione) sia volta al perseguimento dei fini indicati nello statuto. Lo scrivente revisore evidenzia che nell'esercizio 2015 sono stati "utilizzati" euro 9124,00 di utili generati negli esercizi precedenti (contabilmente inseriti nel conto "sopravvenienze attive" del conto economico): pertanto la perdita "reale" dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 9.903,94. Il patrimonio netto al 31.12.2015 (euro 53.647,98) si è quindi ridotto di euro 9.903,94 rispetto a quello riferito all'esercizio 2014 (euro 63.551,92) come si può evidenziare dal raffronto degli ultimi due bilanci d'esercizio. L'ente dall'esercizio 2016 adotta definitivamente la tenuta di una contabilità economico patrimoniale: pertanto è bene che nel conto economico non confluiscono più gli eventuali "utilizzi" degli utili generati negli esercizi precedenti ciò al fine di distinguere il risultato di competenza di un esercizio rispetto ad un altro (diversamente da quanto succede invece per gli enti che adottano la contabilità finanziaria). Eventuali perdite d'esercizio potranno comunque trovare adeguata copertura nel patrimonio netto (ovviamente se "capiente") mentre eventuali utili d'esercizio andranno ad incrementare l'importo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

- 4) Lo scrivente revisore evidenzia che la realizzazione di ulteriori perdite potrebbe compromettere la continuità aziendale (come meglio evidenziato nel principio contabile n. 1 per gli enti no profit predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili). Al fine di garantire continuità aziendale nel tempo diventa ormai indispensabile allineare l'ammontare delle spese alle entrate presunte con ragionevole certezza.
- 5) Sussistono margini di dubbio sulla continuità aziendale ma gli elementi raccolti attestano che le prospettive di riuscire a superare la situazione di criticità sopra evidenziata, ancorché incerte nel loro esito finale si fondano su ragionevoli presupposti.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione

Il Revisore dei Conti


Dottor Massimo Terranova